

053/2017

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Proposte per il rinnovo del contratto nel settore scuola

Riuniti in assemblea, i delegati ed i gruppi dirigenti di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS hanno discusso le proposte per la qualità dell'offerta formativa, la tutela retributiva e lo sviluppo professionale. Pronti alla mobilitazione senza un'adeguata risposta della controparte.

04/10/2017

Il **4 ottobre 2017** presso il Centro Congressi Frentani a Roma si sono riuniti in assemblea nazionale FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal per discutere i punti fondamentali per il rinnovo del contratto nel settore scuola 2016-2018.

Alla base della discussione il [documento](#) predisposto unitariamente dalle segreterie nazionali *Per la qualità dell'offerta formativa, per la partecipazione, la tutela e lo sviluppo professionale del personale scolastico*.

L'assemblea è stata aperta dagli interventi delle delegate e dei delegati, docenti e ATA provenienti da scuole di diverse province, che **hanno riportato la profonda sofferenza** in questi anni nei luoghi di lavoro, dai problemi legati all'emergenza salariale degli stipendi bloccati da ormai 10 anni, all'inadeguatezza della parte normativa che oggi in molti punti non è più esigibile e deve essere rinnovata adeguandola alla complessità che vive oggi la scuola, ma soprattutto alla necessità, definita dall'[intesa del 30 novembre 2016](#), di restituire al contratto di primo e di secondo livello la definizione dell'organizzazione del lavoro.

La discussione ha evidenziato il **ruolo fondamentale delle organizzazioni sindacali che hanno permesso, attraverso anni di mobilitazione, la riapertura del tavolo contrattuale**: in questi anni di mancato rinnovo e di interventi invasivi della legge (da ultimo la legge 107/15) sono stati toccati soprattutto i diritti salariali, la democrazia, la collegialità e la partecipazione delle varie componenti alle decisioni organizzative.

Le **richieste più ricorrenti** hanno riguardato:

- il recupero salariale che allinei definitivamente le nostre retribuzioni a quelle della media europea;
- il recupero delle materie contrattuali sottratte dalle leggi Brunetta e dalla legge 107/15;
- il riconoscimento della professionalità docente, ATA e degli educatori attraverso risorse aggiuntive oltre gli 85 euro stabiliti dall'accordo di Palazzo Vidoni;
- la parità di trattamento per precari e personale a tempo indeterminato, secondo principi di equità ed inclusione.

C'è una questione di **dignità di un milione di lavoratori** (docenti, ATA, educatori e dirigenti) che è necessario riaffermare attraverso l'**unico strumento possibile di tutela collettiva**, il contratto nazionale di lavoro.

La mattinata si è conclusa con gli interventi dei segretari generali nazionali, che hanno ribadito l'impegno pieno delle organizzazioni sindacali e lo spirito unitario nel portare avanti le rivendicazioni contenute nel documento unitario, punto di partenza per il confronto con la base: per ultimo ha parlato **Francesco Sinopoli**, del quale è possibile vedere l'intervento sulla [nostra fanpage di Facebook](#).

L'assemblea ha assunto infine un **ordine del giorno** che riassume i lavori della mattinata ed integra il documento unitario con le **linee guida** per il rinnovo del contratto.

Documento unitario rinnovo contrattuale settore scuola 2016-2018 **Ordine del giorno assemblea nazionale**

Alle 16 i segretari generali hanno incontrato la stampa per ribadire i temi della mattinata e rilanciare, **attraverso una serie di dati**, la necessità di un investimento nel settore scolastico in linea con il resto dell'Europa.

Secondo **Francesco Sinopoli** "La scuola ha atteso abbastanza per vedersi riconosciuti i diritti scippati in questi anni di mancato rinnovo contrattuale. Proprio il contratto è l'unico strumento per garantire l'innovazione e l'efficienza. Le funzioni che si svolgono nella scuola non sono fungibili e richiedono un'elevata professionalità: questo riconoscimento è un atto dovuto nei confronti del personale ATA. Il docente è un intellettuale ricercatore, per il quale le attuali retribuzioni non sono adeguate al ruolo. Il raffronto con l'Europa dimostra dati alla mano che abbiamo le carte in regola per le nostre rivendicazioni".

I numeri della scuola italiana

Il percorso validato dall'assemblea prevede **una campagna di assemblee unitarie** capillari, scuola per scuola, per la discussione e l'arricchimento della piattaforma, e la **realizzazione di un evento nazionale**, il prossimo **18 novembre**, che coinvolga l'intero tessuto sociale, cioè **una marcia per la scuola di tutti e di ciascuno** con riferimento all'opera di Don Milani.

Naturalmente **non escludiamo iniziative di mobilitazioni più forti e determinate** se non arriveranno le risposte che ci attendiamo, a partire dalla discussione della prossima finanziaria con la quale il governo deve garantire la copertura economica per tutti gli impegni presi con l'intesa del 30 novembre 2016.

- **[ordine del giorno assemblea nazionale flc cgil cisl scuola uil scuola ruanals confsal del 4 ottobre 2017](#)**
- **[documento unitario rinnovo contrattuale settore scuola 2016 2018](#)**
- **[i numeri della scuola italiana conferenza stampa del 4 ottobre 2017](#)**

Partecipa alle assemblee sindacali unitarie
calendario in ultima pagina inviato alle scuole ed a tutti gli iscritti

Come avverranno le assunzioni dei docenti nella scuola secondaria nei prossimi anni

Pubblichiamo la sesta scheda illustrativa sul nuovo sistema di formazione iniziale e reclutamento dei docenti.

04/10/2017

La sesta **scheda** (13 pagine in formato pdf) sul nuovo sistema di formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria è dedicata alle assunzioni dei prossimi anni secondo le regole stabilite dal Dlgs 59/17 per il regime transitorio.

Abbiamo analizzato, nelle schede precedenti:

- Il [FIT a regime](#)
- [Come verificare i titoli di studio di accesso al concorso](#)
- [Come acquisire \(o farsi riconoscere\) i 24 crediti \(CFU/CFA\)](#)
- Il [concorso riservato ai docenti abilitati](#) (graduatoria regionale di merito - GRM)
- Il [concorso riservato per chi ha 3 anni di servizio](#).

Vai allo speciale

In questa scheda riepiloghiamo i meccanismi e le percentuali di assunzione, dei docenti della scuola secondaria (incluso il sostegno), dalle varie graduatorie a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Secondo quanto previsto, per la fase transitoria, dal [decreto legislativo 59/17](#), le **assunzioni dei prossimi anni** avvengono al 50% dalle graduatorie ad esaurimento e per l'altro 50% (oltre ai posti non assegnabili alle GAE) dal concorso ordinario 2016 (compresi gli idonei oltre il 10% fino al terzo anno di validità delle graduatorie, a partire da quello di pubblicazione). Qualora residuino posti, gli stessi saranno assegnati con percentuali decrescenti nel tempo, alla graduatoria regionale di merito degli abilitati (GRM), al concorso riservato a chi ha 3 anni di servizio e al concorso ordinario che sarà bandito ogni due anni a partire dal 2018.

Le **percentuali per le varie procedure** sono definite dal decreto e sono decrescenti nel tempo.

Ricordiamo che i posti da destinare al concorso riservato (da cui si assume in due scaglioni successivi) sono quelli disponibili nel secondo e terzo anno scolastico successivo (secondo le percentuali previste oltre ai posti non assegnabili alle GRM). Gli assunti dal concorso riservato dovranno infatti svolgere il primo anno del FIT (formazione) prima di ottenere la supplenza annuale (su posto libero) e poi il ruolo.

Analogamente i posti da destinare al concorso ordinario (da cui si assume in due scaglioni successivi) sono quelli disponibili nel terzo e quarto anno scolastico successivo (secondo le percentuali previste oltre ai posti non assegnabili alle GRM e al concorso riservato). Gli assunti dal concorso ordinario dovranno infatti svolgere i primi due anni di FIT (formazione e tirocinio) prima di ottenere la supplenza annuale (su posto libero) e poi il ruolo.

Nel **2018/2019** tutti i posti (100%) non assegnabili alle GAE e al concorso 2016, saranno destinati alle GRM.

Nel **2019/2020** tutti i posti (100%) non assegnabili alle GAE e al concorso 2016, saranno destinati alle GRM. Contestualmente, essendosi conclusi i concorsi riservato e ordinario 2018, in quell'anno scolastico saranno assegnati al primo anno del FIT i vincitori appartenenti al primo scaglione di entrambi i concorsi, per i posti disponibili, rispettivamente, e nelle percentuali previste, nel 2020/2021 e nel 2021/2022.

Nel **2020/2021** l'80% dei posti non assegnabili alle GAE e al concorso 2016, saranno destinati alle GRM. Contestualmente, attingendo dalle graduatorie dei concorsi riservato e ordinario 2018, in quell'anno scolastico saranno assegnati al primo anno del FIT i vincitori appartenenti al secondo scaglione di entrambi i concorsi, per i posti disponibili, rispettivamente, e nelle percentuali previste, nel 2021/2022 e nel 2022/2023. I docenti del primo scaglione del concorso riservato 2018 avranno la supplenza annuale (terzo anno del FIT), mentre quelli del primo scaglione del concorso ordinario 2018 effettueranno il secondo anno del FIT (tirocinio).

Nel 2020 saranno banditi i secondi concorsi del nuovo sistema (riservato e ordinario) per i quali si procederà analogamente.

Nella [scheda](#) allegata una descrizione dettagliata delle varie situazioni nei prossimi anni scolastici.

Vai allo [speciale](#) sul reclutamento dei docenti della scuola secondaria.

- [scheda flc cgil sequenza assunzioni fase transitoria nuovo reclutamento docenti scuola secondaria](#)

Contenuti Correlati

- [Reclutamento dei docenti della scuola secondaria](#)

Mantova, caccia al posto di bidello. La Cgil: pochi lo avranno

La Flc di Mantova stima che saranno circa 26mila le adesioni al bando per il personale Ata. Il segretario De Conca: «Pronti allo sciopero se non si torna agli organici di alcuni anni fa»
di Nicola Corradini

MANTOVA. Quattordicimila aspiranti bidelli che difficilmente riusciranno a fare un solo giorno di lavoro. Sono le meste previsioni della Flc provinciale, il sindacato scuola della Cgil, sulla portata e gli esiti del bando di concorso per il personale non docente della scuola - il cosiddetto personale Ata (bidelli, tecnici, amministrativi)- che si è aperto il 30 settembre e si chiuderà il 30 ottobre. «Secondo le stime del Ministero della pubblica istruzione - dice il segretario provinciale della Flc, **Massimiliano De Conca** - ci sarà una richiesta di iscrizione alle graduatorie, a livello nazionale, di circa due milioni di persone. Vale a dire il doppio di quanto accadde nel bando del 2014. All'epoca le richieste di aggiornamento ed inserimento a Mantova furono di circa 7.000 collaboratori scolastici, 5.000 assistenti amministrativi e quasi 1.000 assistenti tecnici. Per questa tornata i numeri potrebbero essere raddoppiati».

In altre parole si prevede (pur con margini di errore non calcolabili) che in questo mese saranno circa 26mila le persone che chiederanno di entrare nelle graduatorie da cui attingeranno le scuole (graduatorie di istituto) nella speranza di riuscire un giorno a fare una supplenza lunga un anno.

Ma i posti disponibili quanti sono? Pochissimi, spiega la Cgil, perché gli effetti dei tagli si sono fatti sentire a tutti i livelli. Ma soprattutto, secondo il segretario della Flc, «il rischio è che ben pochi di loro riusciranno a lavorare e di certo non quest'anno, visto che si prevede che la graduatoria sarà effettiva in maggio».

Il paradosso è che tutte le scuole lamentano il bisogno di più personale per garantire al meglio i servizi rivolti all'utenza, dalle semplici pulizie, alla sorveglianza fino alle questioni amministrative più complicate. La Flc è pronta a indire uno sciopero generale se non verranno introdotte delle novità riguardanti questa fetta di lavoratori della scuola.

«Le politiche scriteriate degli ultimi governi hanno sempre più indebolito e vessato questa categoria di lavoratori fondamentale per il buon funzionamento delle scuole - dice De Conca - con la finanziaria del 2014, il governo Monti non solo ha tagliato circa 2020 posti Ata nelle scuole d'Italia, ma ne ha reso impossibile la sostituzione quando assente per malattia o per congedi previsti dalla legge. Chiediamo la stabilizzazione del personale precario per ristabilire la pianta organica almeno di 6-7 anni fa e l'abrogazione dei commi della finanziaria Monti che limitano la possibilità di sostituzione del personale Ata».

Fonte: Gazzetta di Mantova del 4/10/2017

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2017/10/03/news/mantova-caccia-al-posto-di-bidello-la-cgil-pochi-lo-avranno-1.15937290?ref=search>

Graduatorie di istituto ATA: Disponibile la guida per l'inserimento (modello D1) e la guida per il modello D2 (conferma o aggiornamento).

03/10/2017

Dopo la [guida "passo passo" al modello D1](#) per i nuovi inserimenti, mettiamo a disposizione anche la [guida per il modello D2](#) di conferma o aggiornamento destinata a coloro che erano già inseriti nelle graduatorie di terza fascia 2014-2017 e che devono solo confermare l'iscrizione o aggiungere nuovi titoli e servizi.

Sul nostro sito sono disponibili sia i modelli [D1](#), [D2](#) e [D4](#) già pubblicati dal MIUR, che le [versioni editabili](#) curate dalla FLC CGIL Benevento.

Attenzione: chi non conferma/aggiorna non sarà più incluso nelle graduatorie di istituto di terza fascia.

Le nostre guide

[Scheda su come e quando presentare la domanda](#)

[Guida "passo passo" alla compilazione del modello di inserimento \(D1\)](#)

[Guida "passo passo" alla compilazione del modello di conferma/aggiornamento \(D2\)](#)

[Chi può fare domanda come assistente tecnico?](#)

Nei prossimi giorni pubblicheremo **ulteriori materiali di supporto**. Sul sito del MIUR una [specifica sezione](#) fornisce altri strumenti utili per una corretta presentazione delle domande.

Altri riferimenti a normativa e approfondimenti

[Scheda](#) sui requisiti per poter accedere.

[Bando](#) (DM 640/17).

[Tabella di corrispondenza](#) titoli/laboratori assistenti tecnici.

[Guida](#) alla registrazione su istanze online.

[Rimani aggiornato](#) con le ultime notizie.

[Tutto su...](#) il nostro speciale.

[Iscriviti](#) alla nostra newsletter precari

- [guida flc cgil compilazione modello di domanda d2 graduatorie ata di terza fascia 2017 2020](#)

Graduatorie di istituto ATA: chi può fare domanda come assistente tecnico? Indicazioni utili per chi ha i titoli di studio previsti.

02/10/2017

Tra i vari profili del personale ATA quello di **assistente tecnico** è il più complesso relativamente ai titoli di studio di accesso.

Esiste una **tabella** di associazione tra i titoli di studio e le possibili aree di laboratorio che risale al 1994. La tabella è [l'allegato C al decreto](#). Nei modelli di domanda (**sezione C**) va indicato il **codice del titolo** posseduto: l'associazione alle relative aree sarà effettuato direttamente dal sistema.

Ricordiamo che gli assistenti tecnici sono presenti **solo nelle scuole secondarie di secondo grado**, malgrado le nostre richieste di estenderne l'utilizzo anche negli altri ordini di scuola.

Quali sono i titoli di accesso:

- tutti i diplomi di maturità dell'**istruzione liceale** permettono l'accesso ad almeno un'area di laboratorio ad eccezione del liceo classici, liceo linguistico, liceo musicale, liceo coreutico, liceo delle scienze umane.
- tutti i diplomi di maturità dell'**istruzione tecnica** permettono l'accesso ad almeno un'area di laboratorio ad eccezione del Tecnico commerciale (ora Amministrazione, finanza e marketing) e di quello per Corrispondenti in lingue estere (ora Amministrazione, finanza e marketing articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing).
- tutti i diplomi di maturità dell'**istruzione professionale** permettono l'accesso ad almeno un'area di laboratorio.

Alcuni **titoli acquisiti negli ultimi anni** non risultano nell'allegato C, anche se sono assimilabili ad alcuni di quelli indicati. In questi casi nella domanda di inserimento (modello D1, sezione C) si dovrà indicare come codice del titolo "**ALTT**", descrivendo dettagliatamente il titolo posseduto. Il Miur è impegnato ad aggiornare la tabella attraverso un'associazione tra vecchi e nuovi titoli. La nuova tabella sarà messa a disposizione delle Scuole nella fase di controllo delle domande per determinare i codici corretti.

Abbiamo realizzato una [tabella semplificata](#) in ordine alfabetico dei titoli di accesso alle aree di laboratorio, attraverso la quale è possibile verificare il codice da utilizzare e conoscere le aree assegnabili. È anche disponibile un'[applicazione](#) nell'area dedicata del sito del MIUR.

Scheda su come e quando presentare la domanda

Guida "passo passo" alla compilazione del modello di inserimento (D1)

Guida "passo passo" alla compilazione del modello di conferma/aggiornamento (D2)

Nei prossimi giorni pubblicheremo **ulteriori materiali di supporto**. Sul sito del MIUR una [specifica sezione](#) fornisce altri strumenti utili per una corretta presentazione delle domande.

Altri riferimenti a normativa e approfondimenti

[Scheda](#) sui requisiti per poter accedere.

[Bando](#) (DM 640/17).

[Tabella di corrispondenza](#) titoli/laboratori assistenti tecnici.

[Guida](#) alla registrazione su istanze online.

[Rimani aggiornato](#) con le ultime notizie.

[Tutto su...](#) il nostro speciale.

[Iscriviti](#) alla nostra newsletter precari.

Contenuti Correlati

- [Graduatorie di istituto ATA: modelli di domanda e guida alla compilazione](#)
- [Graduatorie di istituto ATA 2017/2020](#)

FAQ. Graduatorie di Istituto Personale ATA triennio 2017/2020

Chi deve compilare il modello D1?

Compila il modello D1 il personale che si trova in una delle seguenti situazioni:

- chi si inserisce per la prima volta
- chi era inserito nelle graduatorie di terza fascia del triennio 2011/2014, ma non ha rinnovato l'iscrizione nelle graduatorie del triennio 2014/17
- chi cambia il titolo di accesso per uno o più profili
- chi aggiunge un nuovo profilo a quelli in cui già figurava nel triennio 2014-17
- il personale già incluso nelle graduatorie provinciali permanenti/ad esaurimento del personale ATA di una determinata provincia che intenda includersi nelle graduatorie di terza fascia di provincia diversa, previo deperimento dalle suddette graduatorie provinciali (art. 2 comma 3 del DM 640 del 30 agosto 2017)

2. Chi deve compilare il modello D2?

Compila il modello D2 il personale che si trova in una delle seguenti situazioni:

- chi deve confermare il modello presentato nel 2014, anche in scuola o provincia diversa (sezione conferma)
- chi deve aggiungere uno o più titoli culturali (diversi dal titolo di accesso) e/o uno o più servizi alla domanda del 2014 (sezione aggiornamento).

3. Chi è inserito nel triennio 2014/17 per 2 profili e vuole inserirsi in un nuovo profilo, compila **SOLO D1** ridichiando tutto da capo anche per i "vecchi" profili?

Sì, in quanto ai sensi del DM 640 del 30 agosto 2017, art. 5 comma 2, il modello di domanda deve essere unico.

4. Chi è inserito nel triennio 2014/17 per 2 profili e vuole cambiare il titolo di accesso di un profilo deve compilare D1: in questo caso deve dichiarare tutto da capo per entrambi i profili?

Sì, in quanto il modello D1 è un modello di nuovo inserimento e, ai sensi del DM 640 del 30 agosto 2017, art. 5 comma 2, è incompatibile con il modello D2.

5. Chi deve presentare l'allegato D4?

Deve presentare l'allegato D4 il personale già incluso nelle graduatorie provinciali del

personale ATA di una determinata provincia che intenda includersi nelle graduatorie di terza fascia di provincia diversa.

6. **Come può fare l'aspirante che non ricordi la scuola a cui è stata destinata la domanda nel precedente triennio?**

Può accedere alle Istanze online, sezione "Altri servizi", Visualizzazione dati storici ATA III fascia 2014-2017 e prendere visione, fra l'altro, dell'istituzione scolastica competente

7. **Come può fare l'aspirante che non ricordi i profili in cui era inserito nel 2014 e i relativi punteggi?**

Può accedere alle Istanze online, sezione "Altri servizi", Visualizzazione dati storici ATA III fascia 2014-2017 e consultare, fra l'altro, i profili presenti e il dettaglio dei punteggi. Si ricorda che nello scorso triennio il punteggio del titolo di accesso era cumulato insieme agli eventuali altri titoli culturali

8. **Se sono già inserito in graduatoria e nel 2014 avevo già dichiarato un titolo informatico, come faccio a sostituirlo con un nuovo titolo di maggior favore che ho acquisito?**

Nella sezione D2 del modello D2 posso dichiarare il nuovo titolo acquisto scegliendo tra quelli elencati e contestualmente barrare la casella relativi al titolo già valutato nel 2014 ("*Dichiaro, sotto la mia responsabilità, che nel precedente triennio è stata già valutata la certificazione informatica:*") La scuola che valuta la domanda assegnerà il punteggio del nuovo titolo dichiarato.

9. **Se sono già inserito in graduatoria di terza fascia e compilo il modello D2 di aggiornamento per aggiungere nuovi titoli e servizi quale opzione devo selezionare nella sezione C2?**

Le varie voci presenti nella sezione C2 sono mutuare dal modello D1. In caso di aggiornamento è sufficiente utilizzare la lettera "F" nella quale si dichiara anche la scuola alla quale fu inviata la domanda nel 2014.

10. **Se sono già inserito in graduatoria di terza fascia e compilo il modello D2 di conferma/aggiornamento devo compilare la sezione C3 per dichiarare nuovamente il/i titolo/i di accesso ai vari profili?**

Sì, sia per la conferma che per l'aggiornamento è comunque necessario dichiarare nuovamente il titolo di accesso. Anche per chi conferma e non aggiorna, occorre indicare il codice del titolo di studio accesso e modalità di accesso indicati nel 2014. Qualora l'aspirante non li ricordasse è possibile ricavarli dalla compilazione delle sezioni C1 e C2.

Sale la protesta contro il taglio delle ore nei Licei Musicali

Il 6 ottobre iniziative in tutta Italia promosse da genitori, studenti e professori.

La FLC CGIL: hanno ragione!

05/10/2017

La storia è nota: il MIUR con la [nota 22165 del 19 maggio 2017](#) e con ulteriori provvedimenti, ha disposto la **riduzione dell'offerta formativa nei licei musicali** prevedendo, in particolare, il **dimezzamento delle ore di strumento musicale nel primo biennio**, in contrasto con la stessa norma primaria che ha istituito gli organici nei licei musicali (DPR n. 89/2010). **Contro questa scelta** sono immediatamente partite le **proteste** delle famiglie degli studenti frequentanti questo percorso di studio.

Il 6 ottobre alle ore 17.00, genitori e studenti, con i loro professori di musica, **scenderanno in piazza in contemporanea in 25 città**, da Catania a Bergamo.

Come FLC CGIL **invitiamo tutti a partecipare alle iniziative di protesta.**

Ricordiamo che **contro i provvedimenti** del MIUR abbiamo **attivato un contenzioso** e che si attendono nei prossimi le decisioni della giustizia amministrativa.

Contenuti Correlati

- [Organici Licei Musicali: accolto il ricorso al Tar Lazio contro la riduzione delle ore di strumento musicale](#)

Scuola e sicurezza: in arrivo le linee guida per l'insegnamento del primo soccorso

L'emanazione del dispositivo è prevista in novembre e introduce la possibilità facoltativa di insegnare a scuola massaggio cardiaco, defibrillazione e le altre tecniche connesse. Lo ha annunciato il presidente della Società Sis 118 Mario Balzanelli durante il congresso tenuto a Roma.

04/10/2017

Si tratta di una notizia importante e significativa che segna un passo in avanti nella prospettiva di una **attività di prevenzione** diffusa per contrastare quel fenomeno di "*morte improvvisa*" che in Italia, secondo le stime, colpisce mediamente 60 mila persone l'anno, un terzo delle quali potrebbe essere salvato se entro tre minuti viene effettuato il massaggio cardiaco. "*L'obiettivo è avere una Italia cardioprotetta, con da una parte sempre più persone che sanno come fare la rianimazione cardiopolmonare e dall'altra una distribuzione maggiore dei defibrillatori, non solo nelle scuole e nelle palestre ma anche nei condomini e sui mezzi di trasporto, dai treni ai mezzi pubblici*". Va ricordato che la disposizione in questione è stata sancita da un comma del provvedimento della Legge 107/15 a seguito di una petizione di 93 mila firme.

Auspichiamo che la scuola con l'emanazione delle linee guida venga messa in condizioni effettive di **poter svolgere il compito assegnatogli** dal legislatore non solo per quanto riguarda la strumentazione necessaria, a cominciare dall'obbligo di dotarsi di defibrillatori ma soprattutto per l'avvio dei corsi di preparazione necessari che dovrebbero riguardare non solo gli alunni ma anche gli adulti.

I DIRITTI DEI BAMBINI E LE VACCINAZIONI

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno diramato il 1° settembre scorso una circolare congiunta con indicazioni operative, relative all'anno scolastico 2017/18 per l'attuazione della legge in materia di prevenzione vaccinale, approvata in via definitiva il 28 luglio scorso. L'obbligo riguarda i minori da 0 a 16 anni. Nei giorni scorsi il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole al riguardo, rispondendo al quesito, posto dal presidente della Regione Veneto, sia pure limitatamente alle modalità di accesso ai servizi educativi per l'infanzia (asili nido e dintorni) e alle scuole dell'infanzia. Già da quest'anno è obbligatoria la documentazione che provi l'avvenuta vaccinazione. Tuttavia sull'intera legge si pronuncerà la Corte Costituzionale, che ha già fissata la discussione per il 21 novembre prossimo, in udienza pubblica.

E' interessante riflettere sulle anticipazioni della motivazione del Consiglio di Stato, il quale ha affermato che la copertura vaccinale è d'interesse primario per la collettività. Pertanto la sua obbligatorietà può essere imposta ai cittadini dalla legge. E' la stessa Costituzione che non riconosce un'incondizionata e assoluta libertà di non curarsi o di non essere sottoposti a trattamenti sanitari obbligatori (anche in relazione a terapie preventive quali sono i vaccini) poiché tale decisione individuale, soprattutto nelle patologie ad alta diffusività, può danneggiare la salute di molti altri esseri umani, in particolare delle persone più deboli o già ammalate.

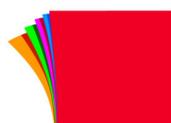
Si pone la delicata questione se i genitori hanno il diritto, salvo nei pochissimi casi in cui sia accertata un'effettiva contro indicazione, ad opporsi ai vaccini, che l'evidenza scientifica mostra come lo strumento più efficace a disposizione per garantire la cosiddetta immunità di gregge.

E' opportuno richiamare quanto proclama la Costituzione a proposito di diritti e di salute. L'articolo 32 così recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge".

A coloro che invocano la libertà di scegliere (in questo caso, di non vaccinare) si chiede di leggere, insieme all'articolo 32, anche l'articolo 2: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale". Appare evidente che, anche nel campo della salute, i diritti di libertà individuale vanno conciliati con i doveri di solidarietà sociale. E' la situazione previstane nell'ultimo comma del citato articolo 32, quando il legislatore ritenga necessario individuare trattamenti obbligatori per motivi di salute pubblica. Come appunto nel caso della vaccinazione, il diritto individuale al rifiuto viene a cadere.

I genitori dissenzienti si richiamano pure all'articolo 30 della Costituzione: "E' diritto e dovere dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio". Certamente ciò comprende anche la responsabilità verso la loro salute. Ma a tale riguardo, e proprio in un caso di vaccinazione obbligatoria, la Corte Costituzionale, già con sentenza del marzo 1992, aveva precisato che "la potestà dei genitori nei confronti del bambino è riconosciuta non come loro libertà personale, ma come diritto-dovere, che trova nell'interesse del figlio la sua funzione e il suo limite". Segue una puntualizzazione fortissima: "E la Costituzione ha rovesciato le concezioni che assoggettavano i figli ad un potere assoluto ed incontrollato, affermando il diritto del minore ad un pieno sviluppo della personalità (articolo 3) e collegando funzionalmente a tale interesse i doveri che ineriscono, prima ancora dei diritti, all'esercizio della potestà genitoriale".

E' dunque finito il tempo nel quale i figli erano di totale proprietà dei genitori, in particolare del padre-padrone. I bambini e le bambine invece sono portatori di diritti, compresa una ben intesa protezione della loro salute e, insieme, di quella della loro comunità. Secondo le indicazioni della scienza. Secondo le disposizioni della legge. Secondo la salvaguardia della Costituzione.



052/2017

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

IN EVIDENZA

ASSEMBLEE TERRITORIALI UNITARIE

FLC CGIL Mantova
CISL Scuola Asse del Po
UIL Scuola Mantova

All'attenzione del personale della Scuola
Istituti Scolastici provincia di Mantova

All'attenzione della RSU/RSA

All'attenzione dei Dirigenti Scolastici
Istituti Scolastici provincia di Mantova

Oggetto: convocazione assemblee sindacali unitarie provinciali

Le OO.SS. FLC CGIL Mantova, CISL SCUOLA Asse del PO e UIL Scuola Mantova convocano **una serie di assemblee sindacali provinciali unitarie** con il seguente ordine del giorno:

- Linee guida unitarie per il rinnovo contrattuale CCNL Scuola Statale

Le assemblee si svolgeranno in modo unitario secondo il seguente calendario:

GIORNO	ORA	Scuole coinvolte	sede
Mercoledì 11 ottobre	8,00 – 11,00	IC Asola IC Canneto IC Castelfoffredo IS Falcone	Auditorium I. C. Asola vi R. Sanzio 4 (ASOLA)

Giovedì 12 ottobre	8,00 – 11,00	IC Castiglione 1 IC Castiglione2 IC Ceresara IS Gonzaga ISS.G. Bosco –sede Gazoldo	Aula Magna Liceo “Gonzaga” via Lodrini (Castiglione)
Venerdì 13 ottobre	8,00 – 11,00	IC Volta –Monzambano IC Guidizzolo IC Goito IS G. Romano - Guizzolo	Aula magna Scuola Media IC Guidizzolo Viale Martiri della Libertà, 8 Guidizzolo
Lunedì 16 ottobre	8.00-11.00	IC Marmirolo IC Roverbella IC Porto Mantovano IS Fermi IS Bonomi Mazzolari IS Strozzi- Bigattera IS S.G. Bosco- Vinci	Aula Magna I. S. “Fermi” strada spolverina Mantova
Martedì 17 ottobre	8.00-11.00	IC Mantova 1 IC Mantova 2 IC Mantova 3 IS “D’Arco-D’Este” Mantova IS “Pitentino” Mantova IS “Mantegna” Mantova	Scuola media “Bertazzolo” IC Mantova 3 via Conciliazione Mantova
Mercoledì 18 ottobre	8.00-11.00	IC San Giorgio IC Curtatone IC Borgo Virgilio Liceo Classico “Virgilio” Liceo Scientifico “Belfiore” Liceo Artistico “G. Romano” – sede MN	Aula Magna Liceo “Belfiore” di Mantova via Tione 2 Mantova
Giovedì 19 ottobre	8,00-11,00	IC “Parazzi” Viadana IC “Vanoni” Viadana IC Dosolo –Pomponesco IS S.G. Bosco - Viadana IS “Sanfelice” - Viadana	Aula Magna I.C. “Vanoni” Via <i>Vanoni</i> , 86 Viadana
Venerdì 20 ottobre	8.00- 11.00	IC Bozzolo IC Sabbioneta IC Castellucchio	Aula Magna Scuola Media I. C. Castellucchio via Roma 2 Castellucchio
Lunedì 23 ottobre	8.00- 11.00	IC Roncoferraro IC Ostiglia IC Sermide IS “Greggiati”-sede Ostiglia IS “Galilei” Ostiglia	Aula Magna Scuola Elementare I. C. Ostiglia via Bonazzi n.9 Ostiglia

Martedì 24 ottobre	8.00- 11.00	IC Poggio Rusco IC Quistello IC San Benedetto IS Greggiati - sede Poggio IS Strozzi- sede San Benedetto	Aula Magna I. C. Quistello Via Salvador Allende, 1 Quistello MN
Mercoledì 25 ottobre	8.00- 11.00	IC Pegognaga IC Gonzaga IC Suzzara 1 IC Suzzara 2 IS Strozzi-sede Palidano IS Manzoni	Aula Magna IS "Manzoni" via Mantova 13 Suzzara

La presente vale anche come richiesta dell'uso dei locali per l'assemblea: chiediamo pertanto ai Dirigenti delle sedi delle assemblee di farci pervenire in breve tempo eventuali segnalazioni di indisponibilità dei locali.

L'orario è comprensivo del trasferimento dal luogo di lavoro al luogo dell'assemblea e ritorno: considerati i tempi, si raccomanda la puntualità.

Il personale del CPIA concorderà con la Scuola –se in servizio- a quale assemblea territoriale intende partecipare.

All'assemblea parteciperanno **rappresentanti sindacali provinciali.**

Mantova, giovedì 5 ottobre 2017

FLC CGIL Mantova Cisl Scuola Asse del Po UIL Scuola Mantova
